

art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale. Solo per Regioni	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 J)	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 l)	Le somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004 incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti	
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004	
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 53.500). Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	588,50
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica); * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01	
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (€ 56.220)	348,56
art. 32 comma 2 e 3	Enti Locali: le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (€ 56.220)	281,10
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) (€ 56.220)	112,44
art. 4 comma 1 CCNL 2004 Biennio economico 2004/2005	Gli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006 , incrementando le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (€ 58.350)	291,75
art. 8 comma 2 CCNL 2006/2007	Gli Enti, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008 , incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (€ 64.012)	384,07
TOTALE		16.419,10

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
 aventi carattere di eventualità e di variabilità
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 43 L. 449/97	
d)	<p>comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costituite con atto notarile.</p> <p>comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato.</p>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996	
e)	economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20%).	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001	
k)**	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L. 109/94 Merloni, ICI,...).	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 14 del CCNL 1998/2001	
m)	Riduzione 3% straordinario eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario anno 2005.	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza (€ 50.200).	1249,05
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.	5.000,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001 Compenso per operatori servizi demografici, ai sensi del D.Lgs. 30/07 e dell'art. 2.11 della legge 244/07.	
art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	Art. 43 L. 449/97 contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... Progetto Sicurezza in prima linea; convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;	
Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	
art. 8, comma 3 CCNL 2006/2007	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2 dell'art. 8 CCNL 2006/2007 a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008 , gli Enti incrementano le risorse nel rispetto delle condizioni e dei valori calcolati con riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza come di seguito indicato: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia ricompreso tra il 25% e il 32%; fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	

art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente derivanti da risparmi per: chiamate – indennità di turno Indennità specifiche Responsabilità Compensi produttività (progetti)	35,48
CCNL 2008/09 art 4	Gli Enti, a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2010 incrementano le risorse di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004 dell'1% del monte salari 2007 (€ 64.500), esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa personale e entrate correnti sia non superiore al 38%.	0
TOTALE		6284,53